



Un grazie di cuore ai “Giovani Capaccioli” per il generoso contributo in denaro offerto in favore di questa AVIS. Molti ragazzi di Sorano e frazioni si sono riuniti Associazione con lo scopo di far conoscere il nostro territorio, incentivare le attività ricreative, dare vita a manifestazioni e festeggiamenti; obiettivi fino ad ora pienamente raggiunti. Gli eventuali utili derivanti da tali attività vengono reinvestiti per nuove iniziative ma anche, come nello specifico caso, devoluti per scopi solidali. I giovani capaccioli si sono dimostrati anche in passato, molto sensibili nei confronti delle persone sofferenti facendosi promotori della raccolta fondi in favore delle popolazioni colpite dal terremoto in Abruzzo. Raccolta alla quale ha partecipato anche questa AVIS.

Grazie pertanto per il loro contributo che, unito a quello di tante altre generose persone, ci consentirà di proseguire nella nostra opera di promozione del dono del sangue. Cogliamo l'occasione per ringraziare in modo particolare i numerosi “giovani capaccioli” iscritti all'AVIS per la preziosa opera di solidarietà che manifestano donando il proprio sangue.

A loro un doppio grazie

Il direttivo AVIS Sorano



Io sono donatore!..... Tu cosa aspetti

Tutti i nostri articoli riguardanti i dati donazionali hanno sempre evidenziato un incremento costante sia del numero di donazione che di nuovi donatori iscritti. Purtroppo, in quest'ultimo trimestre (luglio, agosto e settembre), abbiamo registrato un drastico calo di donazioni rispetto allo stesso periodo del 2009. Il bilancio è negativo per almeno n. 13 sacche di sangue e non è cosa da poco. E' nostro obbligo rendere pubblica questa situazione senza trovare futili giustificazioni o scuse di sorta ma impegnandoci per superare insieme questo periodo di criticità. Alcuni motivi sono sicuramente imputabili a un calo di attenzione da parte di questo Consiglio AVIS, altri vanno imputati alla non perfetta organizzativo/gestione dell'unità di raccolta/ASL dove alcune procedure dovrebbero essere riviste, semplificate e migliorate. Ma tutto ciò, ripeto, non serve a giustificare questo calo repentino e a dire il vero inaspettato. Noi cercheremo di lavorare con maggiore impegno ed energia, chiamando a raccolta quanti più volontari possibili.

Cari amici donatori, l'anno 2010 si sta avviando a grandi passi alla conclusione e sicuramente non riusciremo a riconfermare le donazioni dello scorso anno che è stato un anno record. Archiviamo questo trimestre negativo utilizzando al meglio quest'ultimo periodo dell'anno; “rimbocchiamoci le maniche”mettiamo il turbo e andiamo a donare. L'appello che lancia questa AVIS ai suoi donatori è quello di fare almeno 2 donazioni annue per ogni socio. Questo è molto importante per ripristinare le scorte di sangue utilizzate nel periodo estivo e sopperire al crescente fabbisogno segnalato dai centri trasfusionali. La disponibilità di sangue per gli ospedali è un bene prezioso anche in considerazione che le patologie per le quali diviene indispensabile una trasfusione sono sempre più numerose.

Rinnoviamo anche l'invito a trovare nuovi donatori, ancora tante sono le persone indifferenti al problema sangue; non è facile, molti hanno “paura” dell'ago, ma è una paura che va superata. La disponibilità di sangue è un patrimonio collettivo da cui ciascuno può attingere nel momento del bisogno; donare il sangue è una manifestazione di solidarietà verso gli altri, un atto di estrema generosità che permette di salvare la vita di altre persone e tutti dovremmo in qualche modo concorrervi.

Purtroppo questi appelli saranno probabilmente sempre più necessari. Si prevede infatti che i donatori e le unità di sangue nei prossimi 10 anni caleranno del 9%. Questo in considerazione del fatto che la fascia d'età dalla quale proviene la grande maggioranza dei donatori è rappresentata dalle persone in età compresa tra i 30 ed i 55 anni, e le proiezioni dei dati demografici evidenziano come si tratti di una componente della società destinata a ridursi in modo significativo. Ecco quindi l'esigenza di ampliare la platea dei donatori soprattutto con persone giovani che dovranno inevitabilmente sostenere il servizio trasfusionale dei prossimi anni.

Claudio Franci

AD UNA FESTA

Tempo fa mi trovavo ad una festa quando ad un certo momento un uomo disse:... “Mi gira la testa”.

Chiamò la moglie che subito accorse in suo aiuto, ma il poveretto era già a terra svenuto.

Essendo là poco distante la sede dell’Avis, alla chiamata arrivò l’autoambulanza ed il medico di guardia.

Quella persona venne trasportato all’ospedale dove con urgenza fu operato al cuore.

L’operazione si protrasse per alcune ore, ci vollero trasfusioni di sangue ma alla fine l’uomo fu salvato. Incontrai quella persona diverso tempo dopo e tra le altre cose mi disse che per ringraziare aveva offerto una cenetta a tutto il personale dell’Avis e ad alcuni donatori di sangue. Oggi, fa volontariato all’Avis. Non guida le autoambulanze ma effettua i turni per rispondere alle chiamate di emergenza. Allora, mi rivolgo a coloro che possono fare volontariato e donare sangue e dico: FATELO!!! il vostro aiuto sarà determinante per salvare la vita di molte persone.

Un saluto Ettore Rappoli

UN RICORDO DI LUIGI CALCIATI GIA’ PRESENTE DELL’AVIS DI MORNICO AL SERIO

Nel mese di ottobre u.s., ad un anno dalla morte, gli amici gemellati dell’AVIS di Mornico al Serio hanno ricordato Luigi Calciati figura di primissimo piano dell’AVIS locale. Molti degli avisini di Sorano hanno conosciuto Luigi quando con il suo gruppo di marciatori è arrivato a Sorano nell’agosto del 1982 con la fiaccolata per “la marcia della solidarietà” per promuovere il dono del sangue.

Luigi, con passione, amore e dedizione ha speso una vita impegnandosi nel volontariato ed in particolare nella diffusione dei principi della nostra Associazione.

Fortunatamente la sua opera è stata seguita degnamente da altri volenterosi avisini che hanno avuto in lui un maestro ed un punto di riferimento.

L’AVIS di Sorano approfitta dell’occasione per salutare tutti gli amici Bergamaschi gemellati e si unisce ai donatori di sangue di Mornico nel ricordo di Luigi Calciati

Il direttivo AVIS Comunale di Sorano



Il bellissimo impianto delle Terme di Sorano

CONVENZIONE CON LE TERME DI SORANO

L’AVIS di Sorano esprime un sentito ringraziamento al Dott. Calvani Luciano, rappresentante legale delle Antiche Terme di Sorano per la sensibilità e disponibilità dimostrata nell’aver riservato ai soci donatori iscritti alla nostra Associazione la possibilità di accedere gratuitamente al bellissimo impianto termale di Sorano con uso gratuito delle piscine.

Questa generosa e concreta testimonianza di solidarietà nei confronti degli iscritti alla nostra Associazione, darà sicuramente un ulteriore impulso per nuove iscrizioni soprattutto da parte dei più giovani. Questo è per noi importantissimo in quanto i giovani sono coloro che danno continuità facendo da compensazione a chi, per problemi di salute o raggiunti limiti di età non può più donare.

Specifichiamo che il beneficio è riservato a coloro che, nell’arco dei dodici mesi antecedenti al momento della presentazione presso la reception delle Terme, abbiano effettuato almeno una donazione di sangue.

Il controllo agli aventi diritto sarà effettuato attraverso la presentazione del tesserino di donatore rilasciato da questa AVIS, dove sono registrate tutte le donazioni effettuate e la relativa data.

La convenzione di cui sopra NON E’ VALIDA nei mesi di luglio, agosto e nelle giornate festive

AVIS Comunale Sorano